



Assemblea dei sindaci

**Deliberazione del 12.07.2023
N. 7/2023**

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE UNITARIE PER IL 2023
PER L'AMBITO TARIFFARIO SOVRACOMUNALE N. 1 –**

L'anno Duemila ventidue, il giorno 12 del mese di luglio alle ore 9.30 circa, presso la sede di ATO Toscana Centro in videoconferenza, in seconda convocazione;

Presiede l'adunanza l'assessore del Comune di Firenze, Andrea Giorgio;

È presente all'adunanza il Direttore Generale di ATO Toscana Centro, Dott. Dario Baldini;

Svolge funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Katia Masini;

Fungono da scrutatori nominati dal Presidente: il Sindaco del Comune di Fiesole (Ravoni) e l'assessore del Comune di Lastra a Signa (Di Giovanni);

Alle ore 10.00 circa, al momento della discussione del presente provvedimento iscritto al n. 1 all'o.d.g., risultano presenti i rappresentanti dei Comuni nella persona del Sindaco pro-tempore o di un suo assessore delegato, qui di seguito indicati con la rispettiva quota di partecipazione di cui allo Statuto dell'Autorità:

Il Presidente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Autorità, constatato che sono presenti all'adunanza n. 44 Comuni e che le quote di partecipazione sono pari al 86,08% dichiara aperta la discussione (... *omissis*...)

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.

Comune	Quota partecipazione	Presenti	Assenti	Rappresentante
Abetone-Cutigliano	0,13%		X	
Agliaia	0,83%	X		DELEGATO GHERARDI
Bagno a Ripoli	1,39%	X		DELEGATO MINELLI
Barberino di Mugello	0,60%		X	
Barberino Tavarnelle	0,80%		X	
Borgo S. Lorenzo	1,79%	X		DELEGATO TAI
Buggiano	0,34%	X		SINDACO
Calenzano	1,66%	X		SINDACO
Campi Bisenzio	2,63%		X	
Cantagallo	0,18%		X	
Capraia e Limite	0,32%	X		SINDACO
Carmignano	0,74%		X	
Castelfiorentino	0,79%	X		SINDACO
Cerreto Guidi	0,48%	X		DELEGATO FERI
Certaldo	0,65%		X	
Chiesina Uzzanese	0,18%	X		DELEGATO VIGNALI
Dicomano	0,22%	X		SINDACO
Empoli	2,34%		X	
Fiesole	0,57%	X		SINDACO
Figline Incisa Valdarno	1,24%	X		DELEGATO BIANCHINI
Firenze	20,91%	X		DELEGATO GIORGIO
Fucecchio	1,04%	X		DELEGATO GARGANI
Gambassi Terme	0,23%	X		SINDACO
Greve in Chianti	0,67%	X		DELEGATO ROMITI
Impruneta	0,65%		X	
Lamporecchio	0,36%		X	
Larciano	0,27%	X		SINDACO
Lastra a Signa	0,80%	X		DELEGATO DI GIOVANNI
Londa	0,09%		X	
Marliana	0,14%	X		SINDACO
Massa e Cozzile	0,38%	X		DELEGATO BICCHI

Monsummano Terme	2,69%	X		DELEGATO ROVIEZZO
Montaione	0,24%	X		DELEGATO ROSSETTI
Montale	2,76%	X		SINDACO
Montecatini Terme	1,15%		X	
Montelupo Fiorentino	0,65%	X		DELEGATO LONDI
Montemurlo	1,70%	X		DELEGATO VIGNOLI
Montespertoli	4,64%	X		SINDACO
Pelago	0,39%	X		DELEGATO BARTOLETTI
Pescia	1,00%	X		SINDACO
Pieve a Nievole	0,37%		X	
Pistoia	5,35%	X		DELEGATO SGUEGLIA
Poggio a Caiano	0,51%	X		SINDACO
Pontassieve	1,00%	X		SINDACO
Ponte Buggianese	0,36%		X	
Prato	15,56%	X		DELEGATO SANZO'
Quarrata	1,27%	X		DELEGATO MEARELLI
Reggello	0,88%		X	
Rignano sull'Arno	0,41%	X		DELEGATO TATINI
Rufina	0,32%		X	
S. Casciano V.P.	0,87%	X		DELEGATO MAIDA
Sambuca Pistoiese	0,06%		X	
San Godenzo	0,07%		X	
S. Marcello Piteglio	0,35%		X	
Scandicci	2,33%	X		DELEGATO LOMBARDINI
Scarperia San Piero	0,57%	X		DELEGATO RECATI
Serravalle Pistoiese	0,42%		X	
Sesto Fiorentino	7,68%	X		DELEGATO CORSI
Signa	0,77%		X	
Uzzano	0,18%	X		DELEGATO FRANCHI
Vaglia	0,18%	X		DELEGATO IMPALLOMENI
Vaiano	0,51%	X		SINDACO
Vernio	0,25%	X		SINDACO
Vicchio	0,35%	X		DELEGATO VICHI
Vinci	0,74%	X		SINDACO
<i>Totale</i>	<i>100,00%</i>	<i>44</i>	<i>21</i>	

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Visti:

- l'art. 31 c. 1, L.R. n. 69/2011 secondo cui *"per ciascun ambito territoriale di cui all'art. 30 è istituita l'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento, denominata autorità servizio rifiuti"*;
- l'art. 32, c. 2, L.R. n. 69/2011 che stabilisce che *"[...] a decorrere dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite le autorità servizio rifiuti istituite ai sensi dell'art. 31 [...]"*;
- l'art. 36, L.R. n. 69/2011 in virtù del quale *"l'assemblea dei sindaci svolge funzioni di indirizzo e di alta amministrazione dell'autorità servizio rifiuti. In particolare, provvede [...] alla determinazione e modulazione della tariffa del servizio"*;
- lo Statuto di ATO Toscana Centro approvato con la deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 26.07.2012 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 158/1999 recante *"Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (d'ora in poi **Delibera 363**) e il relativo l'allegato A recante *"Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-20252"* (d'ora in poi **MTR-2**);
- la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2022 *"Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*;
- il D.M. del 20.04.2017 *"Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati"*;
- la deliberazione n. 18/2022 di approvazione dello schema di Regolamento tariffario;
- la determinazione del Direttore Generale n. 8/2023 di modifica dello Schema di regolamento tariffario di cui all'Allegato A della deliberazione n. 18/2022;

Ricordato che:

- a seguito di gara pubblica svolta nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006, ATO Toscana Centro (**"Autorità"** o **"Concedente"**) ha selezionato Alia Servizi Ambientali SpA (**"ALIA"** o

"Concessionario" o "Gestore") quale affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Toscana Centro ("Concessione");

- la Concessione è regolata dal Contratto di servizio vigente fra Concedente e Concessionario;
- il perimetro gestionale definito dalla Delibera 363 è interamente ricompreso nel perimetro dei servizi della Concessione affidata ad ALIA;

Richiamati:

- la deliberazione n. 7 del 23.05.2022 l'Assemblea con la quale i Sindaci hanno approvato la proposta tariffaria per i comuni di ATO Toscana Centro della gestione ALIA Servizi Ambientali SpA per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n. 18 del 23.09.2022 con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha preso atto che i Comuni di Borgo San Lorenzo, Empoli, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Fiesole, Fupecchio, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Monsummano Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Scarperia e San Piero e Vinci hanno manifestato la volontà di adottare la tariffa corrispettiva a partire dal 01.01.2023, e ha approvato lo schema di Regolamento per la tariffa corrispettiva, lo schema di Regolamento del servizio di gestione rifiuti e lo schema di Carta della Qualità;
- la deliberazione n. 20 del 21.12.2022 con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la costituzione dell'Ambito Tariffario Sovracomunale n. 1 (ATS 1) formato dai Comuni di Borgo San Lorenzo, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Fiesole, Fupecchio, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino, Monsummano Terme, Scarperia e San Piero, e Vinci e il Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'Ambito Tariffario Sovracomunale n.1;
- la deliberazione n. 1 del 20.03.2023 con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha approvato un'istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il costituito ambito tariffario sovracomunale n. 1 e il comune di Lastra a Signa per le annualità 2023-2025;
- l'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 158/1999 che stabilisce che *"l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica"*;

Considerato che:

- in alcuni comuni le pertinenze nei regolamenti TARI erano contabilizzate come utenze distinte dall'utenza associata all'immobile principale e che pertanto appare opportuno inserirne la definizione nell'art. 1 dello Schema di regolamento tariffario;
- secondo quanto previsto nello Schema di regolamento tariffario approvato con la deliberazione n. 18/2022 le tariffe delle utenze non domestiche sono determinate sulla base del numero di svuotamenti e della volumetria associata all'utenza e quindi non tengono conto della stagionalità dei conferimenti di alcune categorie di utenze;
- le persone in condizioni di disagio sanitario perché utilizzatori massivi di prodotti assorbenti della persona (PAP) sono presenti non solo presso le utenze domestiche ma soprattutto presso le utenze non domestiche che svolgono servizi alla persona o sanitari (RSA, ospedali, ecc.), e che il conteggio tra i propri rifiuti indifferenziati dei PAP finirebbe

per generare un incremento tariffario insostenibile per tali utenze con riflessi indiretti che in ultima analisi ricadrebbero proprio sulle famiglie di tali utenti;

- è opportuno modificare le declaratorie delle categorie per le utenze non domestiche nn. 31, 8.1 e 8.2 nella tabella allegata allo Schema di regolamento tariffario in modo da fugare alcuni possibili dubbi nell'attribuzione della categoria a talune utenze;
- appare opportuno precisare che il termine di 10 giorni lavorativi previsto al comma 1 dell'art. 32 dello Schema di regolamento debba essere meglio precisato specificando che i 10 giorni decorrono dalla conferma da parte del gestore;
- ai fini dell'applicazione delle modalità di definizione dell'articolazione tariffaria secondo quanto previsto al D.P.R. n. 158/1999, l'Autorità, di concerto con i Comuni componenti l'ATS 1, ha proposto di attribuire alle utenze domestiche e non domestiche come quote per la parte fissa e variabile della tariffa per l'annualità 2023, le medie ponderate dei valori definiti nelle deliberazioni in materia assunte dai Comuni componenti l'ATS 1 per il 2022 riportate nella tabella dell'Allegato A della delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1/2023;
- la metodologia di individuazione della quota attribuita alle utenze domestiche della parte fissa e della parte variabile della tariffa dell'ATS 1 ha determinato valori che, in considerazione delle diverse modalità di determinazione della tariffa corrispettiva rispetto alla TARI, non tengono nella dovuta considerazione la necessità di agevolare l'utenza domestica prevista dall'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999;
- per garantire il rispetto della citata previsione dell'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 appare opportuno ridurre le quote attribuite all'utenza domestica per la parte fissa ad un valore pari al 60% e del 52% per la parte variabile in modo da compensare l'effetto a sfavorevole legato all'impiego dei valori medi ponderati dell'utenza domestica derivanti dai valori contenuti nelle precedenti deliberazioni dei comuni aderenti all'ATS 1;
- la deliberazione n. 18/2022 di approvazione dello schema di Regolamento tariffario dava mandato al Direttore di emendare lo stesso con le eventuali modifiche e integrazioni che fossero successivamente si rese necessarie;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 del Direttore Generale;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal Consiglio Direttivo;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di procedere all'inserimento nell'art. 1 dello Schema di regolamento tariffario per il termine "pertinenza" la seguente definizione: *"pertinenze: sono locali a servizio durevole dell'utenza che hanno dimensione ridotta rispetto all'immobile a cui ineriscono"*.
2. di procedere alla sostituzione al comma 1 dell'art. 15 dello Schema di regolamento tariffario delle parole *"del contenitore più piccolo"* con *"dei contenitori"*;

3. di procedere alla sostituzione al comma 2 dell'art. 18 dello Schema di regolamento di cui alla deliberazione n. 18/2022, delle parole "*del contenitore*" con le parole "*dei contenitori*" e all'inserimento nello stesso articolo del seguente comma:
 - "*3. Il quantitativo minimo di rifiuto urbano residuo indifferenziato (Rui) attribuito alle utenze non domestiche con sospensione o chiusura delle attività nell'anno solare per un periodo non inferiore a 90 gg consecutivi è determinato in un numero di svuotamenti o conferimenti annui pari a due svuotamenti dei contenitori per il rifiuto urbano indifferenziato in dotazione, per ogni mese di apertura nell'anno. A tal fine queste utenze dovranno dichiarare al momento dell'iscrizione alla tariffa corrispettiva e successivamente entro 30 giorni dalla fine del periodo di attività di ogni anno, se già iscritti, il numero di mensilità di apertura*".
4. di procedere all'inserimento in coda al comma 8 dell'art. 29 dello Schema di regolamento di cui alla deliberazione n. 18/2022, del seguente paragrafo: "*Le utenze non domestiche che svolgono servizi alla persona o sanitari che ospitano persone in condizioni di disagio sanitario (RSA, ospedali, ecc.), possono fare richiesta al gestore affinché ai fini del calcolo della tariffa non venga conteggiata la quota di rifiuti indifferenziati relativa ai rifiuti di prodotti assorbenti per la persona (PAP) purché raccolta separatamente. La richiesta deve essere motivata dalla sussistenza della situazione di disagio per i propri ospiti e deve essere corredata dell'idonea documentazione a comprova.*"
5. di procedere all'inserimento all'art. 29 dello Schema di regolamento di cui alla deliberazione n. 18/2022, del seguente comma:
 - "*15. Le utenze non domestiche con locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente sono soggette a riduzione della parte fissa della tariffa per una percentuale commisurata al periodo di chiusura.*";
6. di procedere all'inserimento all'art. 32, comma 1, dello Schema di regolamento di cui alla deliberazione n. 18/2022, dopo le parole "dieci giorni lavorativi" della frase "*dalla conferma da parte del gestore*";
7. di modificare le descrizioni delle categorie di utenze non domestiche 8.1, 8.2 e 31, nella tabella allegata allo Schema di regolamento tariffario nel modo seguente:
 - 33 (già 8.1) *Agriturismi senza ristorante;*
 - 34 (già 8.2) *Bed & Breakfast e affittacamere senza ristorante;*
 - 31 *Agriturismi, affittacamere e residence con ristorazione;*
8. di modificare i valori delle quote fissa e variabile attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche dell'ATS 1 già definiti e descritti nelle tabelle di cui all'Allegato A della deliberazione n. 1/2023;
9. di procedere all'attribuzione alle utenze domestiche per l'annualità 2023 di una quota per la parte fissa pari al 60% e del 52% per la parte variabile così come indicato nella Tabella A.1 dell'Allegato A alla presente deliberazione;
10. di prendere d'atto dei valori unitari (espressi in euro/m²) della parte fissa e dei valori unitari per svuotamento (espressi in euro/l) per le diverse tipologia di utenze domestiche e non domestiche così come indicati nelle Tabelle A.2 e A.3 dell'Allegato A così come determinate sulla base della modifica delle quote per la parte fissa e per la parte variabile attribuite alle utenze domestiche;

11. di dare mandato al Direttore a provvedere a quanto necessario per la trasmissione ad ARERA delle risultanze del presente provvedimento di cui ai punti precedenti, in conformità alle relative previsioni della Delibera 363;
12. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, di disporre l'invio al gestore ALIA, e ai singoli Comuni che compongono ATS 1 e di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

ALLEGATO A

Coefficienti applicati per la determinazione delle quote della parte fissa e della parte variabile per l'ambito tariffario sovracomunale ATS 1 attribuite alle utenze domestiche e non domestiche e coefficienti K_c per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche

Tabella A.1 – Quote della TF e TV attribuite alle utenze domestiche e non domestiche

	TF domestico	TF non dom.	TV domestico	TV non dom.
Quota attribuita	60%	40%	52%	48%

Tabella A.2 – Coefficienti K_a e tariffa unitaria per la parte fissa (euro/m²) e per la parte variabile (euro/l) per le categorie di utenze domestiche, IVA esclusa.

Componenti per utenza domestica	K_a	Parte Fissa <i>euro/m²</i>	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Empoli <i>euro/m²</i>	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Montelupo <i>euro/m²</i>	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Fiesole <i>euro/m²</i>	Parte variabile <i>euro/l</i>
1 componente	0,86	0,98	0,10	0,09	0,10	0,87
2 componenti	0,94	1,07	0,11	0,09	0,11	
3 componenti	1,02	1,16	0,12	0,10	0,12	
4 componenti	1,10	1,25	0,13	0,11	0,13	
5 componenti	1,17	1,33	0,14	0,12	0,13	
oltre 5 componenti	1,23	1,40	0,15	0,12	0,14	

Tabella A.3 – Coefficienti K_c e tariffe unitarie parte fissa (euro/m²) e parte variabile (euro/l) per le utenze non domestiche, IVA esclusa.

Cat.	Categoria	K_c	Parte fissa [euro/m ²]	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Empoli [euro/m ²]	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Montelupo [euro/m ²]	Addiz. Parte Fissa Chiusura Dis.Strad. Fiesole [euro/m ²]	Parte variabile [euro/l]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	1,44	0,12	0,10	0,24	0,32
2	Cinematografi e teatri	0,44	1,09	0,09	0,08	0,18	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	1,24	0,10	0,09	0,20	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	1,93	0,16	0,13	0,32	
5	Stabilimenti balneari	0,67	1,66	0,14	0,11	0,27	
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	1,26	0,10	0,09	0,21	
7	Alberghi con ristorante	1,49	3,69	0,30	0,26	0,61	
8	Alberghi senza ristorante	1,11	2,75	0,23	0,19	0,45	
9	Case di cura e riposo	1,24	3,07	0,25	0,21	0,50	
10	Ospedale	1,55	3,84	0,32	0,27	0,63	
11	Uffici, agenzie	1,37	3,40	0,28	0,23	0,56	
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,82	2,03	0,17	0,14	0,33	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri durevoli	1,17	2,90	0,24	0,20	0,48	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	3,35	0,28	0,23	0,55	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	2,06	0,17	0,14	0,34	
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,64	4,07	0,34	0,28	0,67	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,10	2,73	0,22	0,19	0,45	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	2,31	0,19	0,16	0,38	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	2,88	0,24	0,20	0,47	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,70	1,74	0,14	0,12	0,28	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	1,93	0,16	0,13	0,32	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,23	10,49	0,86	0,73	1,72	
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,81	9,45	0,78	0,65	1,55	
24	Bar, caffè, pasticceria	3,06	7,59	0,63	0,52	1,25	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,19	5,43	0,45	0,38	0,89	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,74	4,31	0,36	0,30	0,71	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,87	12,07	1,00	0,84	1,98	
28	Ipermercati di generi misti	1,91	4,74	0,39	0,33	0,78	
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,88	17,06	1,41	1,18	2,80	
30	Discoteche, night-club	1,65	4,09	0,34	0,28	0,67	
31	Agriturismi, affittacamere, residence con ristorante	0,80	1,98	0,16	0,14	0,33	
32	Autodromi	0,27	0,67	0,06	0,05	0,11	
33	Agriturismi senza ristorante	1,01	2,50	0,21	0,17	0,41	
34	Bed & Breakfast e affittacamere senza ristorante	1,01	2,50	0,21	0,17	0,41	

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Uditi gli interventi registrati a verbale;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione sopra integralmente descritta;

Tenuto conto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 8 dello Statuto *"l'attribuzione di voti a ciascun membro dell'assemblea è articolata come riportato nell'allegato 1 dello Statuto"*;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 12 dello Statuto, *"le votazioni avvengono per voto palese e le deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti all'Assemblea che rappresentino la maggioranza, sia in termini numerici, che in termini di voti di cui al comma 8 dei presenti medesimi."*;

Eseguita la votazione del presente deliberato, in forma palese per appello, si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati:

- Presenti n. 44 (equivalenti a quote 86,08);
- Votanti n. 44 (equivalenti a quote 86,08);
- Astenuti n. 2 (Agliana e Pistoia) equivalenti a quote 6,18%;
- Contrari n. 0;
- Voti favorevoli n. 42 (equivalenti a quote 79,90);
- Il provvedimento risulta approvato a MAGGIORANZA dei votanti e con identico risultato dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Segretario
Dott.ssa Katia Masini

Il Presidente
Dott. Andrea Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. n. 82/2005

